

Direzione: AMBIENTE

Area: SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05280 del 03/05/2022

Proposta n. 16036 del 26/04/2022

Oggetto:

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Rettifica della determinazione n. G03996 del 12/04/2021.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”. Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. **Rettifica della determinazione n. G03996 del 12/04/2021.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura In Campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, n.1;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

VISTA la L.R. n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*";

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "*Linee*

di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell’attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l’incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell’Area “Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale”;

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l’atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: “Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”;

VISTO l’atto di organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale” della Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*;

VISTI la Determinazione Dirigenziale del 16 dicembre 2019 n. G17589 e l’Atto di Organizzazione n. G03341 del 26 marzo 2021 con cui è stata definita la struttura della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione

degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, con cui è stata, tra l’altro, modificata la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca in “Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G12185 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto, l’incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli.

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l’allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;

CONSIDERATO che è avvenuta la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10743 del 15/09/2021 “Preso d’atto del Regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15 art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a. Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente”, che sopprime l’area “Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale”, istituisce la nuova Area “Servizi informativi ambientali, Natura in Campo e Servizi tecnici generali” e ne definisce le competenze, tra le quali viene inserita la gestione delle misure del PSR di competenza della Direzione;

VISTO l’atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali” della Direzione Regionale “Ambiente” alla dott.ssa Nicoletta Cutolo”;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” e che la Direzione Regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette”, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all’espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all’erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il bando della tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l'elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n.78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. 79 domande, atto che integra gli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

CONSIDERATO che la determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la Provincia di Rieti (Allegato B2) in ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, come previsto all'art. 11 del bando pubblico;

PRESO ATTO che alla citata determinazione G05864 ne sono succedute altre, al completamento delle varie fasi istruttorie, che hanno aggiornato l'elenco delle domande ritenute ammissibili al finanziamento;

VISTA in particolare la determinazione n. G03996 del 12/04/2021 con la quale si è approvato il terzo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 comprendente la sola domanda di sostegno n. 94250089888 presentata dal Comune di Monterano per un costo totale di investimento ammissibile di € 299.229,33 e un importo totale di contributo ammissibile di € 299.229,33;

CONSIDERATO che nella medesima determinazione n. G03996 del 12/04/2021 si è attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio alla dott.ssa Luciana Carotenuto in sostituzione di Lucia Margaritelli;

VISTA la determinazione n. G12131 del 6/10/2021 con la quale si concede la proroga fino al 2 dicembre 2021 per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità motivata con il rallentamento delle attività professionali e amministrative dovuto all'emergenza da COVID-19;

VISTA la determinazione n. G14994 del 03/12/2021 con la quale si concede un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2021 per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità per gli sgressi motivi legati all'emergenza da COVID-19;

CONSIDERATA la documentazione prodotta nei termini di legge dal beneficiario per l'attestazione di cantierabilità e registrata agli atti della Regione Lazio al prot. n. 1086385 del 30/12/2021;

VISTA la nota Prot. n. 159202 del 16/02/2022 con la quale la dott.ssa Carotenuto ha comunicato al beneficiario della domanda di sostegno n. 94250089888 che, a seguito di verifica sulla documentazione prodotta per l'attestazione di cantierabilità si sono rese evidenti alcune inesattezze sul quadro tecnico economico che hanno imposto la rideterminazione delle relative voci di costo, e dunque una nuova quantificazione della spesa ammissibile ai fini del provvedimento di concessione pari a € 293.257,67;

CONSIDERATO che, a seguito del trasferimento della dott.ssa Luciana Carotenuto dalla Regione Lazio ad altra amministrazione, la responsabilità del procedimento istruttorio della domanda di sostegno del Comune di Canale Monterano n. 94250089888 è stata attribuita, con determinazione n. G04799 del 22/04/2022, al funzionario ing. Fabrizio Di Vona;

CONSIDERATO che all'atto dell'inserimento nel SIAN delle voci di spesa concesse, è stato necessario correggere al ribasso due valori risultati maggiori di quanto chiesto dal beneficiario nella domanda di sostegno e che pertanto il finanziamento complessivo definitivo ammesso ammonta a € 293.160,04;

RAVVISATA dunque la necessità di rettificare l'importo del contributo totale di investimento ritenuto ammissibile approvato con la determinazione n. G03996 del 12/04/2021 relativamente alla domanda di sostegno n. 94250089888 presentata dal Comune di Monterano pari a € 299.229,33 € con un costo ammissibile corretto pari a 293.160,04 €;

RITENUTO di delegare il dirigente dell'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali all'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti a favore del Comune di Canale Monterano, CUA 80225790585, utilizzando il modello di "Provvedimento di concessione dell'aiuto" allegato alla determinazione G00615 del 25/01/2021 (Allegato3);

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare l'importo del contributo ammissibile per la domanda di sostegno n.94250089888, presentata dal Comune di Monterano e stabilito con la determinazione n. G03996 del 12/04/2021 pari a € 299.229,33, con un costo totale di investimento ammissibile pari a € 293.160,04.
- di delegare il dirigente dell'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali all'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti a favore del Comune di Canale Monterano, CUA 80225790585, utilizzando il modello di

“Provvedimento di concessione dell’aiuto” allegato alla determinazione G00615 del 25/01/2021 (Allegato3).

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), e sito web www.lazioeuropa.it nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie”.

Il Direttore Regionale

Dott. Vito CONSOLI